Anno VI. - N. 1993 — Trieste, Venerdì 24 Giugno 1887. (Edizione del mattino). — Anno VI. - N. 1993

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione: **CORSO N. 4.** Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** - **ABBONAMENTO** mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — *Telefono: N. 227* — *Redazione: via Nuova N. 21*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi [illegible] la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Col 1. Luglio è aperto un nuovo abbonamento:

Al *Piccolo* edizione del mattino, franco a domicilio, fior. 1.80 per tre mesi, soldi 60 per un mese.

Al *Piccolo* e al *Piccolo della sera*, consegna a domicilio, due volte al giorno, al mattino e alla sera, fior. 3.60 per tre mesi, fior. 1.20 per un mese.

Al *Piccolo della sera*, franco a domicilio ogni sera, fior. 1.80 per tre mesi, soldi 60 per un mese.

Telegrammi del Piccolo

(Nostro servizio particolare)

Disordini a Czegled. BUDAPEST 23. È grandissima l'agitazione che regna a Czegled, ove nella elezione di un deputato al Parlamento rimase sconfitto il deputato antisemita Verhovay. Stanotte si trovarono per le vie cartelli nei quali si minaccia d'appiccare incendio. Le truppe sono consegnate. I cittadini di Czegled hanno inviato un telegramma a Kossuth, pregandolo di ridonar loro la sua benevolenza.

La convenzione anglo-turca. COSTANTINOPOLI 23. Ricorrendo venerdì la festa del Bairam, s'attende per sabato il ritiro del granvisir e del ministro degli esteri che firmarono la convenzione anglo-turca.

Nelle provincie irredente. BRUSSELLES 23. Sono giunti a Strasburgo circa trenta ufficiali dello stato maggiore per ispezionare entro giugno tutti i confini delle provincie annesse.

(Servizio del Corr. Bureau)

L'imperatore Guglielmo. BERLINO 23. Il *Messaggero dell'Impero* annuncia: Il miglioramento nello stato di salute dell'imperatore continua regolarmente, sicchè coll'aiuto del tempo favorevole, si spera ch'egli potrà prossimamente uscire all'aria fresca.

Re Milan a Vienna. VIENNA 23. Si conferma che il re di Serbia giungerà qui al 25 corr. e dopo una fermata di parecchi giorni si recherà a Gleichenberg per farvi una cura di più settimane.

Ministri greci. ATENE 23. Dragoumis fu nominato ministro ellenico a Vienna, Vlachos a Berlino.

Serbia e Bulgaria. SOFIA 23. Reca l'Agenzia *Havas*: Ristics fece comunicare al ministro bulgaro degli esteri ch'egli è felice di aver trovato buoni i rapporti fra la Serbia e la Bulgaria e che s'adoprerà per consolidarli.

La Svizzera si fortifica. BERNA 23. Ambidue i consigli federali accordarono senza discussione franchi 840 mila per l'acquisto di nuova artiglieria di campagna, incaricaricando il supremo consiglio federale di presentare proposte per l'acquisto di nuova artiglieria per la milizia territoriale. Il consiglio nazionale approvò con voti 90 contro 22 la nuova tariffa daziaria, nella quale sono aumentate tutte le tasse doganali.

Reduce dalle feste. LONDRA 23. Il principe ereditario d'Austria è ripartito oggi per Vienna.

Francia e Vaticano. PARIGI 23. Il nuovo nunzio apostolico mons. Rotelli presentò al presidente Grévy le sue credenziali esprimendogli la predilezione del Papa per la primogenita figlia della Chiesa e l'affetto paterno del pontefice per la nobile e generosa nazione, la cui benefica influenza Rotelli potè apprezzare quale nunzio a Costantinopoli. Mons. Rotelli espresse pure il desiderio di mantenere anche d'ora innanzi e consolidare il buon accordo fra la Francia e il Vaticano, a tutela dei loro comuni interessi. Grévy ringraziò dei sentimenti espressi, assicurando di poter contare sul cordiale appoggio del governo per il mantenimento dei buoni rapporti che regnano tra la Francia e il Vaticano.

Notizie telegrafiche.

Dall' Africa.

Fra Otumlo e Monkullo, in prossimità della missione svedese, viene costruito un forte per assicurare anche da questo lato Massaua da un colpo di mano. Nel campo di Abd-el-Kader scoppiò un incendio, evidentemente appiccato.

I debiti della Serbia.

La Commissione d'inchiesta costituita dal nuovo governo serbo per esaminare la situazione finanziaria della Serbia, trovò 278 milioni di debiti ordinari e 7·12 milioni di straordinari.

Il principe di Napoli.

È giunto a Verona il principe di Napoli, salutato entusiasticamente dalla popolazione. Egli assisterà alle grandi manovre. Finite queste con un assalto su Verona, il principe Vittorio Emanuele visiterà gli arsenali da guerra, primo quello di Venezia.

Cannonate!

Un telegramma privato da Sofia a Belgrado annuncia l'arresto dei reggenti Stambulow e Zivkow in seguito a una congiura tramata contro di loro da Popow e Mutkurow. Finora non si ha nessuna conferma ufficiale di questa notizia. (Si farà anche aspettare. *N. d. R.*)

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna nuova. Leva il sole ore 4·17 tram. 7.46 Oggi: S. Giov. Batt. Domani S. Prospero - Termometro C. ore 7 ant. 20.8 2 pomer. 24.2. Altezza bar. 761·2.

La regata. Ecco il manifesto della Società delle Regate per la terza regata sociale che tempo permettendo avrà luogo domenica 26 giugno nel vallone di Muggia.

Le corse principiano alle 5 ore pomeridiane.

I. Canotti di diporto a 6 remi. (Match). *Emma* della Societá canottieri Esperia, e *Moeve* del Club canottieri Hansa.

II. Scullers. (Gara di juniores.) *Sirena* e *Tartaruga* del Club nautico Ausonia, e due scullers (senza nome) della Società di canottieri Esperia.

III. Pair-Oars. (Gara di juniores.) *Costanza* dell' Unione Ginnastica, e *Lina* della Società di canottieri Adria.

IV. Canotti di diporto a 4 remi. (Gara di juniores.) *Scilla* e *Nelusco* del Club nautico Ausonia, e *Tevere* della Società di canottieri Etruria.

V. Skiffs. (Gara di seniores.) *Blitz* della Società di canottieri Adria, *Po* e *Sirena* del Club nautico Ausonia, ed uno (senza nome) della Società di canottieri Esperia.

VI. Canotti di diporto a 8 remi. (Gara di juniores.) *Enotrio* della Società Operaia per l' educazione fisica, e *Quarnaro* della Società di canottieri Adriaco di Parenzo.

VII. Canotti da corsa a 4 remi. (Gara di juniores.) *Cariddi* del Club nautico Ausonia, *Ida* del Club canottieri Hansa, *Isonzo* della Società di canottieri Adria, *Tirreno* dell' Unione Ginnastica e *Yole* del Club di canottieri Glauco.

Le corse Nr.i 2, 3, 5, 6 e 7 sono di buona regata.

I programmi di dettaglio verranno distribuiti sopra luogo.

Avvertenze. Le corse hanno luogo in linea retta, dalla punta di Zaule al promontorio di Servola.

Le linee, dal padiglione della Giuria e dai gavitelli d' arrivo verso le due imbarcazioni, portanti sull' albero la bandiera sociale, segnano il campo di regata.

Le imbarcazioni private ed i guzzi potranno occupare lo spazio ai due lati del campo di regata, sempre però a 20 metri di distanza dallo stesso. I posti verranno loro assegnati dai commissari all' ordine. Lo spazio che circonda il padiglione della Giuria dovrà rimanere costantemente libero.

E' assolutamente proibito di attraversare lo stadio anche nello spazio di tempo tra una corsa e l' altra.

Il publico che non ha posto sopra vapori ed imbarcazioni ha la possibilità di assistere a tutta la regata dalla collina di Servola, da S. Sabba e dal colle S. Pantaleone.

Per assistere alla regata. La Società Operaia per l' Educazione fisica, per offrire ai suoi soci un comodo mezzo per assistere alla regata che avrà luogo domenica 26 corr. alle ore 5 pom. in fondo alla baia di Muggia, ha noleggiato il piroscafo *Istria*.

Partenza dalla Riva della Sanità alle 4 1/2. Prezzo di passaggio soldi 80.

La vendita dei viglietti si effettuerà nella Cancelleria della spettabile Società Operaia Triestina dal giorno di venerdì 24 corr. in poi per i membri della Società Operaia per l' educazione fisica e loro famiglie, e domenica 26 giugno dalle 11 ant. alla 1 pom. anche per i membri della Società Operaia triestina.

All' imbarco, oltre al viglietto di passaggio sarà da esibirsi anche quello di riconoscimento.

San Giovanni. I fuochi di San Giovanni, in barba al divieto, ieri a sera sono venuti a mandare in fumo.... tutto quanto si spende di senso comune per predicare l' abolizione.

Nelle campagne del territorio, nelle vie suburbane, l'usanza antiquata è tuttavia in fiore.

Sono tradizioni che non si possono togliere d'un tratto; bisogna aspettare che la generazione presente e le seguenti le facciano scomparire un poco per volta.

A Trieste, che di Giovannine e Giovanni offre un rispettabile contingente, le fioraie hanno da pensare per la confezione dei mazzi colossali di fiori, ed i pasticceri per la fabricazione di tutte le qualità di torte portanti, come di pramatica, i soliti *Evviva* e le relative bandierette più o meno espressive.

Una volta anche in città ardevano dei grandi fuochi a cura dei *muli* che s' approvigionavano di quante *busie* potevano trovare dai bottai e dai falegnami, ed intorno a quei falò improvisati ballavano una ridda da demoni, che finiva con una gara a chi meglio saltasse attraverso il fuoco.

Più tardi, fortunatamente, il bene inteso interesse publico si oppose a questo genere di dimostrazioni che poteva riuscire dannoso.

Ieri a sera si volle festeggiare l'onomastico delle Giovannine anche al Boschetto, dove c' era gran folla.

E senza essere nè Giovanni, nè figlio di Giovanni, il cronista fa i suoi auguri a tutti quanti portano il nome del severo precursore di Cristo - la vittima d' Erodiade.

Studi preliminari. Il Ministero austriaco del commercio ha prolungato di 6 mesi la concessione preliminare già accordata al conte Pietro Walderstein di S. Croce in Vienna per gli studi preliminari d'una linea ferroviaria Trieste-Muggia-Capodistria-Buje-Montona-Ceruglie-Abbazia-Volosca-Mattuglie.

Gabinetto di Minerva. Il congresso generale ordinario che non fu tenuto il 19 corr. per insufficente numero di soci convenuti, avrà luogo domenica 26 corr., alle ore 12 meridiane precise, in seconda convocazione; secondo l'art. 28, capov. II. dello Statuto sociale.

La gita dell' Unione Ginnastica. Il molo Giuseppino dalla radice alla testa è zeppo di gente, che vuole assistere alla partenza del *Cattaro*; i soci si fanno strada a stento, nella folla spiccano serpeggianti i cappellini estivi di gentili signore che accorrono numerosissime.

Alle 8 3/4 il vapore si stacca, il rumore del vericello copre per un istante il suono della Banda sociale, - in rada numerose imbarcazioni fanno il *leva rem*, altre filano ritte al *training*.

Intanto si fa buio — le stelle tremolanti si specchiano nell'aqua placida — i cento lumini che adornano artisticamente il piroscafo, mandano strani luccicori variopinti.

Lungo le coste, sulle colline di Servola, di Muggia, di S.ta Sabba, fuochi di gioia, tratto tratto qualche barca manda all'aria un razzo.

Svoltata la punta del Lazzaretto, si nota verso Capodistria un battello illuminato che s'avvicina. Sono i capodistriani che portano un fraterno saluto. Vengono accesi dei bengala e lanciati dei razzi.

Evviva a Trieste, all' Istria, a S. Giusto, scoppiano calorosi. La banda cittadina di Capodistria intuona il „Viva S. Giusto" — l' entusiasmo erompe.

Poi si ammorza l'ultimo evviva, il battello s' allontana lento, e da Isola nuovo saluto di razzi, - più giù ancora, presso Pirano, nuovo incontro coi carissimi piranesi, nuovo saluto affettuosissimo, gradito.

Il *Cattaro* prosegue fino a Salvore, poi si vira di bordo, - la brezza marina ha spento ad uno ad uno i cento lumi, i crocchi animatissimi fino ad ora si vanno dividendo, - un poetico silenzio regna a prua, - a poppa la banda suona ancora, - nello spazio ristretto della tolda si tenta qualche giro di polca.

Per la cronaca va notato un ottimo servizio di cucina, al quale i soci fecero tutti gli onori possibili. Per la critica poi riporteremo un' osservazione che abbiamo udito da più parti:

La gita era un po' troppo lunga.

Il ritorno infatti seguì verso la una di notte.

Per il giubileo del pontefice. Leggiamo nella *Bilancia* di Fiume: I catechisti delle scuole civiche avevano divisato di invitare i fanciulli e le fanciulle frequentanti le scuole comunali a firmare un indirizzo ed a versare tenui importi; ma il Consiglio scolastico, venuto a conoscenza della cosa, decise ieri, come massima, che nelle scuole comunali non si debbano, per qualsiasi scopo, fare indirizzi e raccogliere oblazioni.

Un contralto eccezionale alla Chiesa dei frati. Nella chiesa dei RR. Padri Cappuccini sita sul colle di Montuzza un artista di canto, il signor Gabriele Thega di Gualdo-Tadino, va attirando da qualche sera l' attenzione di un publico numeroso, che accorre ad udire un giovanotto di 29 anni, bello ed aitante della persona che canta con una bellissima voce di contralto.

Anche ieri alle 7 di sera un publico eletto era convenuto ad ammirare questo artista eccezionale che cantava con arte squisita l' *Ave Maria* di Mercadante cavando un effetto potente.

Il signor Thega che nella chiesa dei Cappuccini si è già prodotto tre volte, canterà ancora sabato a sera. Lunedì egli partirà alla volta di Loreto, essendo destinato a cantare nella Cappella musicale di quella città. Poi andrà a Roma.

Atterrato da un velocipede. L' altra sera, in via Chiozza, un biciclo montato da un giovanotto atterrava un ragazzino di sei anni, a nome Rodolfo Levisnig, figlio del portinaio della casa N. 3 in via Paduina.

Il ragazzo riportò una leggera ferita alla fronte.

Il cavallerizzo Sussa. Rileviamo con piacere che il signor Sussa continua a migliorare; ieri ha mangiato alcun poco ed ha passato una giornata relativamente buona. Fu anche visitato da alcuni suoi intimi.

Sina ad ora non è stato possibile di estrarre dalla ferita la palla.

Tombola a Pieris. Domenica prossima 26 corrente a Pieris avrà luogo un giuoco di tombola ed un publico ballo a beneficio del fondo della Società di mutuo soccorso locale.

Il giuoco di tombola principia alle ore 6 pom.

La moda che va e viene. Molto *chic* il manico dell' ombrello in oro cesellato. L' arte vince la materia.

Sul tentato suicidio a Servola. Relativamente al tentato suicidio avvenuto l' altra sera a Servola e raccontato nel nostro giornale di ieri, rileviamo alcuni dettagli.

Siccome la Cannellotti era da vario tempo sofferente ed era facile a lasciarsi sopraffare dalla disperazione, due donne di sua conoscenza che abitano vicino alla casa di lei, vedutala uscire, le tennero dietro da lunge. Accortesi ch' ella si accostava alla riva ed era in procinto di slanciarsi nel mare, accorsero e si diedero a gridare al soccorso. Due guardiani daziari, udite le grida delle due donne, prestarono loro aiuto per dissuadere la disgraziata dall' atto inconsulto.

Da Servola poi furono chiamate due guardie di publica sicurezza, una delle quali pare si esprimesse con parole che poco conforto potevano recare alla sofferente ed a chi l' attorniava.

La donna venne poi accompagnata, mediante vettura, alla propria abitazione sita in via Donota.

Aqua ai cani. Giorni sono abbiamo raccomandato ai proprietari di negozi di mettere fuori della porta il solito mastellino d'aqua per i cani, senza aspettare di essere ammoniti a farlo dalle guardie municipali. Un signore ci risponde in proposito che i piccoli commercianti hanno ben altro da fare che pensare a servire i cani, che il Magistrato riscuote una tassa sui cani e quindi tocca a lui di pensare a servire d' aqua quelle bestie.

Come si vede, il corrispondente non è punto tenero per gli amici dell'uomo. Dobbiamo però osservargli che il provedere l' aqua per i cani non è una misura richiesta soltanto perchè i cani patiscono la sete, ma perchè nell' estate la mancanza d' aqua può sviluppare in quegli animali l' idrofobia. E per un cane idrofobo si hanno spesso a lamentare gran danni alle persone, sicchè in ultimo la mastella è una misura richiesta per la tutela del publico.

Del resto se non è proprio una gioia l' ottemperare a questa disposizione di legge, non è neanche un enorme fastidio e poichè ci sono i cani, e c' è la idrofobia, noi crediamo che sia necessario l' adattarsi anche alle necessità della legge.

Politeama Rossetti. Il dottor Klug, che già l' anno scorso fece degli esperimenti col suo microscopio in questo stesso teatro, presentava ieri a sera un'edizione di cose interessantissime di questo *mondo pieno di secreti*, come diceva il relatore, segreti che il microscopio palesa, e bene.

Lo spettacolo era diviso in tre parti, in ognuna di queste furono presentate

ARTURO ARNOULD. 53

La Principessa Belladonna

(Proprietà letteraria — Riproduzione proibita)

— E' almeno, tutto quanto so. Ah signora. Non potrete mai accusarmi come mi accuso io stessa.. Non potrete maledirmi nè odiarmi, quanto io mi maledico e mi odio, per la mia stupidaggine e la mia fiducia. Ma chi avrebbe diffidato?

— Tutto questo non significa nulla, rispose la signora di Curgis. Quello che è fatto è fatto. Saprò ben io se tu hai colpa o no. Non è il caso di piangere e di deplorare. Bisogna sapere la verità... ritrovare Odetta, salvarla se si è in tempo, sapere chi è quell'uomo. Di chi sospetti?

— Di nessuno.

— Non avevi osservato nulla?

— Nessuno girava attorno alla fattoria. Ve lo giuro.

— Ma allora, sarebbe una violenza!

— Non credo.

— Perchè?

— Quella che ho veduta dando il braccio a quell' uomo, lo seguiva senza resistenza.

Emma passeggiava su e giù per la gran sala, come una lionessa in gabbia col capo chino, le ciglia aggrottate, gli occhi arsi dalla febre, spaventosa e sinistra nella sua calma apparente.

— Tutta la mia vita spezzata! mormorò. Sono maledetta.

Si fermò a guardare la Michelina; ma le stese la mano dicendo:

— Non sono in collera con te. Toccava alla madre di vegliare in persona la sua figlia. Io sono una madre che non poteva farlo. Rise nervosamente.

— Oh! voi potete perdonarmi, rispose la Michelina; ma io non mi perdono... Mi ricordo ora tante cose..

— Quali?

— Il carattere di Odetta era cambiato.

— Da quando?

— Dal giorno dopo la vostra partenza. Non mostrava più di annoiarsi. Parlava meno di voi. Era più allegra di prima, più civettona. Ed io, invece di darmene pensiero, ero contenta. Pensavo: „E' effetto dell' età. Questo la occupa e la distrae." Capirete, io non ho avuto figlie.. e, poi, noialtri campagnuoli non abbiamo tanta malizia.

La principessa Belladonna s' era seduta in una poltrona, e là, col capo fra le mani, stette un pezzo in un cupo silenzio.

La Michelina non osava più parlare per rispetto a quel silenzio ed a quel dolore represso.

Ad un tratto Emma riprese a parlare ma senza alzare il capo, nè guardare nessuno, come se parlasse forte fra sè.

— È un uomo ricco... e non è giovine... disse.

— Che vi fa credere?

— Tutto. Io le conosco queste cose. Quella carrozza che aspettava, quel lacchè che vi è saltato contro... tutto questo prova che si tratta d' un gentiluomo e d' un uomo esperto. Un giovinotto specialmente innamorato, si sarebbe fatto vedere, avrebbe commesso qualche imprudenza... Il contegno riservato di Odetta, il suo silenzio tanto risoluto, erano cose che le venivano insegnate. Hanno preveduto tutto. Si vede che c' era una mano esperta, avvezza a maneggiare le donne... ed a condurre a buon fine le imprese galanti. Ah! povera Odetta! Gli uomini sono miserabili, vili, spregevoli... e tu sei caduta, come accade sempre, colla tua ignoranza, negli artigli più terribili. Bisogna sapere, e saprò!

Si alzò d' un balzo.

— E se è troppo tardi per salvarti, non sarà troppo tardi per vendicarti!

E si contorceva le belle mani, bianche e fredde come il marmo.

— Michelina, riprese ad un tratto. Ti fermerai qui questa notte, e domattina partiremo assieme. (Continua).

delle cose vedute già molte volte, altre se non del tutto nuovo, sempre però di interesse grandissimo.

Destò molta ilarità la vista di una presa di tabacco da naso che per il colossale ingrandimento, delle schegge forse appena percettibili, parevano enormi travi. Se c'era qualche *tabaccone* avrà pensato alle travi che aveva su pel naso.

La seconda parte abbracciava il regno animale, con dei confronti interessanti. Vennero presentate anche delle pulci, l' *animale che con occhio malizioso predilige il bel sesso*, almeno stando alle spiegazione.

Nell'ultima parte presentava grande interesse una goccia d'aqua putrida che, ingrandita dal microscopio, faceva vedere degli animali dalle forme stranissime e di una vivacità grande.

Per ultimo vedemmo i bacteri e bacilli del *cholera morbus*.

La rappresentazione avrebbe voluto essere anche una piccola lezione di fisica, forse un po' troppo elementare; non giusta ci parve riguardo all' aqua, ove disse che se è fresca, di sorgente o di fiume, vista sotto il microscopio è perfetta e scevra da sostanze organiche od animali; il che sta in opposizione con le teorie del Dottor Koch comprovate a sua volta da molteplici esperimenti.

Il teatro era abbastanza frequentato, applausi spessi e risate.

Ci pare che tali rappresentazioni dovrebbero riuscire interessanti per gli studenti, si quali dovrebbe venire ridotto il viglietto d' ingresso.

— Questa sera seconda rappresentazione.

Una nuova macchietta. Serve, cuoche, camerieri, fantesche, c'è una brutta notizia per voi. In uno dei rami delle vostre attribuzioni nel quale potevate aver campo di distinguervi, meritandovi gli elogi dei vostri padroncini che guardandosi le punte dei piedi, ammiravano la vostra abilità di lustrascarpe e vi ricompensavano con un sorriso... per lo meno — vi si minaccia ora una seria e pericolosa concorrenza.

L' uomo-pesce, una macchietta triestina di nuovo genere — imitazione Venezia, come i falsi mosaici — un uomo che a battesimo fu chiamato Andrea Pavan, si propone di andar girelloni alla mattina per i caffè di Piazza Grande con il suo banchetto: sostenuto da un bastone e portato dietro le spalle e: „Sie scartezze nove fiamanti", e intanto che l' aventore mette il suo piede sul banchetto, con una mano „igi porge il sfojo da lègere, mentre con la altra zig-zag, „lustra come i speci."

L' uomo-pesce, (è il suo sopranome) è venuto ieri al nostro Ufficio e voleva lustrare le scarpe a tutti i membri di redazione.

Chi ama l' istituzione dei lustrascarpe veneziani dia gli ordini opportuni alle serve. Alle quali del resto l'uomo-pesce dovrebbe raccomandarsi invocando da loro il favore... di dimenticarsi ogni mattina la lustratura degli stivali. E tutto sta intendersi.

Onestà d' una serva. La servente Giovannina Skok da Sessana, ierimattina rinveniva in Piazza della Zonta un importo di denaro.

L' onesta giovane senza esitare si recò subito a depositarlo all' Autorità di Polizia.

Innesto contro la febbre gialla. Mentre l' innesto contro il colera inventato dal dott. Ferran in Ispagna è già da lunge apparso quale una pura ciurmeria, dell' innesto contro la febbre gialla introdotto nella terapeutica dai dottori Freire e Gerard dell' America meridionale, si annunziano ottimi risultati.

A Rio de Ianeiro negli anni 1885 e 1886 morirono di febbre gialla 1675 persone. Nello stesso periodo di tempo i sunnominati dottori vaccinarono contro la febbre gialla 6500 persone. Ora di queste soccombettero al morbo soltanto otto.

In vista di ciò, come annuncia un giornale di Nuova-York, il governo degli Stati Uniti d' America ha trovato opportuno di mandare un medico nell' America meridionale per fare degli studi sopra luogo su quel metodo d'innesto e suoi risultati per poi publicarne il risultato a universale vantaggio.

Caduto in Canale. Lungo il Canale si trastullavano ieri a sera verso le sette alcuni ragazzi; uno di essi, di circa dieci anni, cadde accidentalmente nell' aqua.

Alcuni facchini accorsi in suo aiuto lo trassero in salvo senza alcuna fatica.

Un caratello di vino. Nel cortile di Giacomo Coren, a Paugnano, la notte del 17 novembre a. d., ci stava un carro con suvvi parecchi caratelli di vino. A guardia di quei caratelli era destinato un tal Giovanni Cociancich.

Certi Antonio Perozza di Matteo, di anni 23, ed Andrea Andreolli, d' anni 24, ambidue villici di Paugnano stesso, si associarono nell' intento di deludere la vigilanza del Cosiancich e portar via uno di quei caratelli. Fino ad un certo punto l' affare andò per le sue gambe ed il caratello venne levato dal carro e stava già per uscire dal cortile; ma il Cociancich se ne accorse ancora a tempo ed ingiunse al Perozza — che era quello che portava il recipiente — di deporlo. Questi lo lasciò andare e nel cadere a terra il caratello perdette il cocchiume, sicchè una quantità di vino, per un valore di circa 5 fiorini, se ne andò sparso.

Il Perozza, riconosciuto, venne arrestato. Egli dichiarò d'essere stato d'accordo coll' Andreolli, sicchè anche costui venne tratto in arresto.

Ieri costoro comparvero dinanzi ai giudici del Tribunale, accusati di attentato furto. Il Perozza confessò e ripetè la dichiarazione di essere stato di intesa coll'Andreolli. Questi ammise lo accordo col Perozza, ma negò l'intento di rubare.

Sebbene in grado differente, la Corte li ritenne entrambi colpevoli e condannò: il Perozza a 7 mesi, l'Andreolli a 2 mesi di carcere.

Un libretto della Cassa di Risparmio rubato. Certo Domenico Toffoletti, friulano, possedeva un libretto della Cassa di Risparmio di Udine, rappresentante un valore di lire 310, e lo aveva dato da serbare alla sua padrona di casa, certa Butcovich. Il figlio di costei, Domenico di Giorgio Butcovich, d' anni 22, pertinente alla Croazia, calzolaio, il dì 20 maggio scorso rubò il libretto del Toffoletti, andò ad Udine, ritirò 100 lire, che spese a proprio profitto; quindi, pentito di quanto aveva fatto, si costituì alla Polizia. Da quell'autorità venne deferito al Tribunale, il quale lo processò per crimine di furto.

Al dibattimento di ieri il Butcovich ripetè la confessione del suo reato, ed a scusarlo disse che essendo perseguitato da parecchi creditori, ricorse a quel mezzo per liberarsi dai fastidi.

Ammesse varie mitiganti, tra le quali l'avvenuto indennizzo al danneggiato, per opera della madre dell'accusato, la Corte limitava la pena a 3 mesi di carcere.

Furto di ferramenta. Al molo Klusch venne rubato ieri un quantitativo abbastanza considerevole di ferramenta a danno della ditta Alessio Paris. Poco dopo il ladro venne eruito nella persona del facchino Antonio Tuzsi, il quale venne condotto agli arresti. La merce rubata venne ricuperata.

Il furto di un ex-domestico. Dal quartiere abitato dal signor dottor Alessandro Marina vennero a mancare, nella notte del 16 maggio passato: cinque tovaglie, sei tovaglioli, sei posate d'argento, un recipiente per l'aqua calda, più alcuni commestibili e la chiave di casa.

Il furto, evidentemente, doveva essere stato consumato da persona pratica del quartiere; e questa circostanza fece subito cadere i sospetti dei coniugi Marina sul loro ex-domestico Giuseppe Stojanovich, ch'era stato licenziato circa sei mesi addietro per motivi di salute.

Ad avvalorare il sospetto si aggiungeva un altro fatto: che cioè precisamente all' indomani del furto il nuovo cameriere del dott. Marina, Giovanni Cossi, aveva veduto nei pressi del Caffè Imperiale aggirarsi lo Stojanovich con un fardello in mano; e alla vista del suo successore, questi aveva incominciato anche ad affrettare il passo.

Durante l'epoca del suo servizio poi, la signora del dott. Marina s'era accorta di qualche piccolo defraudo e sapeva il domestico uomo ingegnoso ed abile assai... nel manomettere le serrature.

Per tutte queste circostanze lo Stojanovich comparve ieri al Tribunale accusato di furto; e quantunque tentasse un *alibi* cercando di far credere che nella notte del furto si trovava al Boschetto, fu dichiarato colpevole e condannato ad otto mesi di carcere.

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 ant. in poi ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 1|2 ant.) Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5 Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Baccalà con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore 6 1/2 p.) Risotto s. 10, Ragout con polenta s. 10, Brodetto con polenta soldi 10, Insalata di erbette rosse s. 3.

Razioni vendute ieri: 1650.

Stivali denunziatori. Al villico Matteo Cicovich, da Damievich, presso Volosca, vennero a mancare nella notte dal 22 al 23 gennaio scorso, dalla propria stanza chiusa, due paia di stivali e due portamonete, l' uno contenente l' importo di f. 12.30, l' altro pochi soldi.

Secondo il danneggiato, il ladro doveva essersi introdotto nella sua stanza scalando il tetto di una capanna che sta a ridosso della sua casa, sopra la qual capanna prospetta una porta, che si tiene sempre chiusa; per quella porta appunto il ladro doveva essere penetrato.

Quanto all' autore del furto egli ritenne fosse stato certo Matteo Covacich di Matteo, da Pinguente, d' anni 23 che egli ebbe per un paio di settimane al suo servizio in qualità di famiglio. Infatti, recatosi qualche giorno appresso a Fiume, il Cicovich s' imbattè nel suo ex-famiglio e potè convincersi com'esso calzasse appunto un paio di stivali che mancarono a lui nella notte suddetta.

Denunciò il Covacich a quella autorità, la quale procedette al suo arresto.

Per giustificare il possesso di quegli stivali il Covacich disse ieri ai giudici - al cospetto dei quali egli venne tradotto sotto accusa di crimine di furto - che li aveva comperati da un cragnolino per f. 3 50.

Nel corso del processo poi l' accusato tentava anco un alibi, che gli riuscì a rovescio.

Le antecedenze di codesto individuo sono brutte anzichenò. La Corte, convinta della di lui reità, lo condannò alla pena di 10 mesi di carcere e lo dichiarava altresì passibile della sorveglianza di Polizia.

Furticelli. L' altra notte a bordo del piroscafo *Egida*, ancorato alla riva della Sanità, un ignoto mariuolo rubava una tenda del valore di f. 40.

— Al macellaio Giuseppe M., che tiene negozio in piazza delle Legna, venne a mancare l' importo di 18 fiorini che si trovava nel cassetto del banco.

— Ieri mattina al Porto Nuovo veniva colto ed arrestato il facchino Francesco K., d' anni 30, da Trieste.

Minimae. Per contravvenzione al decreto di sfratto fu arrestato il litografo Costantino P., da Monfalcone di anni 27. — Per sospetto in genere Giovanni V., d' anni 28, fornaio da Gorizia. — La servente disoccupata Maria B., d' anni 19, da Gottschee venne tratta in arresto per vagabondaggio.

Ogni giorno una. Il cav. Caramelli si compiace di compromettere le signore facendo loro una corte spietata... quanto i di lui piedi.

Si parla di lui nel salotto della contessa Ipsilonne.

— Non lo vedo più da qualche tempo - dice la padrona di casa.

— Mi avevano detto, osserva Girollini - che ella gli avesse proibito di mettere più i piedi in casa sua.

— E' verissimo! Non ho potuto fare a meno..... con un salotto così piccino!!

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 23, ore 8 1|2 pom. Fuori Borsa Credit 282 60 Ungherese 4 0|0 101.85.

Francoforte 23. Borsa serale. Credit 226.87. Staatsbahn 181.—. Ferma e calma.

—

Borsa del 23 giugno. Borse deboli, invariate, Parigi 99.70, poi 99.80, Greci abbastanza fermi, Rend. qui 97.50-97.65. Vienna 282.40 e 101.82.

Listino. Napoleoni 10.08 a 10.04 Zecchini 5.87 a 5.89. Lire sterline 12.60 a 12.62 Lire turche 11.84 a 11.87 Londra 126.25 a 126.65. Francia 50.10 a 50.20 Italia 49.70 a 49.90. Banconote italiane 49.88 a 49.95. Banconote germaniche 62.10 a 62.25. — Rendita austriaca in carta 81.25 a 81.40. Rendita ungherese in oro 4 % 101.60 a 101.80 detta in carta 5% 87.75 a 88.—, Credit 281.— a 282.— Rendita italiana 97 3|8 a 97 5|8. Greci 5 0|0 fr. 375 a 377.

—

MERCATO DEI BOZZOLI.

Capodistria 22. Qualità: Nostrana ed altre corrispondenti. Quantità chil. 1125.76. Prezzo massimo f. 2.—, medio f. 1.68 75|100, minimo f. 1.35.

Gorizia 22. Qualità: Nostrane gialle. Quantità chil. 1699.55. Prezzo massimo al f. 1.70' medio f. 1.63 2|10, minimo f. 1.48.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Stoffa di pura seta a 80 soldi al metro come pure a f. 1.10 e f. 1.35 sino a f. 6.10 (colori diversi, disegni a righe e quadriglie) spedisce per singoli vestiti od a pezze il deposito della fabrica di sete **G. Henneberg** (i. r. fornitore di Corte) **Zurigo**. Campioni si spediscono dietro richiesta. Le tere per la Svizzera costano 10 soldi di posta.

Ricercasi abili lavoratrici sarte da donna, con paga giornaliera da f. 1, 1.50. Indirizzo al „Piccolo" (705)

Ricercansi lavoranti calzolai da donna. Rivolgersi via Giuliano N. 7, san Giacomo. (86)

Signora giovane che ha diretto da sè gran negozio a Vienna causa circostanze desidera pronto collocamento quale cassiera, cameriera o rappresentante di case. Lettere sub „Ungherese 21" al „Piccolo" (88)

RUGGERO MAULE

Studente,

d'anni 18, dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 9 ant. in braccio ai suoi cari.

I desolatissimi genitori *Eugenio* ed *Anna Rizzotti*, la sorella *Cornelia*, l'avo *Giuseppe*, la zia *Maria* maritata *Edling*, a nome pure degli altri parenti presenti ed assenti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 23 Giugno 1887.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO.

Si ricerca prontamente un abile maestro di nuoto. Insinuarsi in via Vienna N. 2, I piano sinistra. (0154)

Un'abilissima sarta che lavora dietro i più recenti modelli, si raccomanda alle famiglie a prezzi modicissimi. Indirizzo al „Piccolo" (82)

Ragazzo di buona famiglia si offre quale apprendista in negozio manifatture. Indirizzo al „Piccolo" (59)

D'affittare una stanza ammobiliata con ingresso libero. Insinuarsi dal portinaio in via Madonna del Mare N. 3. (81)

D'affittare un magazzino. Insinuarsi in via Malcanton Negozio manifatture del sig. Bartolomeo Tosoratti. (763)

Camera-costo affittasi, Via Nicolò 25, terzo. (86)

Bellissima camera-costo f. 22. Indirizzo „Piccolo" (80)

Da vendere un landeaux ed una carrettina con folo. Indirizzo al „Piccolo" (29)

Vendesi motivo partenza diversi mobili 2 macchine per calzolai. Aquedotto 10, IV piano. (83)

Fuochi artificiali dell'autorizzato chimico pirotecnico Carlo Ardizzoni, premiato con grande medaglia d'oro. Recapito Drogheria Kimenz, ponterosso. (738)

Fu rinvenuto un temperino ed una spilla d'oro da cravatta. Il legittimo proprietario può ritirarli nella casa N. 3 in via del Fico (85)

G. B. ringrazia tanto la gentil donatrice. (87)

Armelini, pomidoro, cocomeri, negozio frutta Via Sangiovanni 3. (0155)

Prima di condannare a morte per sempre Valerio Valeriani implorati addolorato leggerlo ultimamente. Domani sarà lettera posta ferma co' tuoi 3 iniziali. Puoi ritirarla. Tua inserzione ieri addolorommi fortemente. Un giorno prima, scrivendovi, vedesti mio cuor innocente che ti ama tanto. Grazie. (0156)

Morettina. Prelevate oggi lettera ferma in posta sotto denominazione vostra contrada. Avatar. (84)

Hotel „Adria" Vipacco

proprietà della Signoria Luntieri

Conduttore Giovanni Lisiak.

Posizione centrica, buone stanze, magnifico parco a piedi del monte Re (Nonos) buon stallaggio, cucina italiana, vini originali, prodotto della Signoria, dal 1. di giugno in poi, selvatico fresco ogni giorno, nonchè trutte (forelle) della propria peschiera, prezzi mitissimi.

Marsala

della Fattoria Fratelli Lombardo, Trapani
Rapp. e Deposito presso
ACHILLE FARCHI
Via S. Francesco 12.

G. Polacco
Telefono N. 325
Carta da Tappezzeria
N. 6
Via S. Spiridione

Sovvenzioni

di qualunque importo, sopra Carte di Stato, Biglietti di Lotterie, ecc., presso

Giuseppe Zoldan

TRIESTE, Ufficio Verifica di tutte le Estrazioni ed Amministrazione del giornale „La Verifica", di rimpetto al Palazzo Luogotenenziale.

LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
„La Fenice in Vienna"
(FONDATA NEL 1860)
con un capitale di garanzia di f. 12,000,000
assicura verso modici premi contro:
i danni cagionati da incendio o da fulmine; da rottura di lastroni a specchio; contro i danni avvenibili a merci e veicoli viaggianti per mare e per terra, e infine assume sicurtà sulla vita dell'uomo in tutte le combinazioni. *Danni elementari e sulla vita dell' uomo.*
pagati dall'istituzione della Società
f. 51,608,261.41,
L'AGENTE GENERALE
per Trieste, Istria, Gorizia, Dalmazia, il Regno d'Italia e l'Egitto
CARLO HERMET.
Ufficio in **Via Nuova N. 11, p. 1.**

IN MEZZO all' onda
occorre anche l'eleganza

Elegantissimi Costumi da bagno per Signore, in stoffe tutt'un colore e rigate - appositi per costumi da bagno, - da f. 2, 2.20, 2.40, 2.50, 2.60, 2.90, 3 in poi.
Costumi per Signora - in lana diversi colori - molto salubri - f. 5, 5.50 e più.
Costumi per Ragazzine a f. 1.50, 1.70, 1.80, 1.90, 2 e più.
Per Bambini da f. 1, 1.20, 1.30 in poi.
Costumi per Signori, di stoffa a maglia, a f. 1.10, 1.25, 1.50, 1.75 e più.
Mutandine da bagno, ogni misura, da soldi 25, 30, 35, 40, 45 e più.
Scarpe da bagno, in fina paglia e iute, a soldi 15, 18, 20, 25 e più.
Scarpe da spiaggia, di solida ma tela inglese, e suola di manilla, a soldi 62, 63, 65, 70, 75, 85, 95, f. 1 e 1.10.
Cappelli per bagno, tutte le forme, in paglia e giunco a soldi 9, 12, 15, 25, 30, 35 e più.
Cuffie e Cappelli di tela impermeabile, (taffetà) rosa e gialli, a soldi 35, 40, 45, 50, 60, 70, 75, 85, 90, f. 1 e più.
Cestelli pel trasporto degli indumenti, da soldi 20, 25, 27, 32, 35, 40, 45, 47, 50, 55, 60 e più.
Borse di pelle americana, a soldi 80, 85, 90, 95, f. 1, 1.10 in poi.

SPECIALITÀ
SAPONI per bagno - SPAZZOLE e PETTINI.
AL
Negozio Viennese
C. REISS
Piazza della Borsa 602
TRIESTE.

A MOTIVO
di scioglimento di negozio
VENDONSI
GIUOCATOLI
sotto il prezzo di fabrica
presso **GIUS. LOR. SLAUS**
in via S. Antonio n. 5.
Sono da vendere anche i mobili di negozio d'affittare il suddetto locale pel 24 agosto

Vendita a stralcio.

La Direzione dell'accreditato Deposito di telerie di lino **Corso 27** (esclusivamente fabbricati moravo-slesiani) avverte il P. T. Pubblico che è decisa definitivamente la totale vendita della merce esistente in questa filiale col prossimo *venturo agosto*.

L'ancora esistente deposito consiste in tutte le qualità di telerie per biancheria, tovaglie, asciugamani, fazzoletti, serviette, maglieria sanitaria Dr. Jäger, calze per signori e signore, tutti gli articoli che fanno parte di questo ramo commerciale.

Contando sulla fiducia cattivatasi, sempre grande accorrere del P. T. Pubblico, la Direzione raccomanda che ognuno colga questa rara occasione di *acquistare a un prezzo biancheria senza difetti, bella, inappuntabile*, per spacciare quanto prima e completamente il deposito, il prezzo di vendita è diminuito

50 per cento

del reale prezzo di produzione

PREZZO CORRENTE

1/2 dоz. faz. bianchi uso batista da f. ...
1/2 " " " con bordo
1/2 " " di filo
1/2 " " " con bordo
1/2 " fazzoletti colorati bleu
1/2 " stracci p. cucina i ql. bordo
1/2 " asciugamani di filo
1/2 " salviette per tavola, di filo
1 tovaglia bianca per 6 persone
1 " " " 10 "
1 " " " 12 "
1 fornimento bianco per 6 pers.
1 tovaglia colorata per caffè
1 " " più fina
1 " " fina, frange
1 fornim. color. per 6 pers.
1 " di filo cr. „novità"
1 pezza di tela 6/4 28 metri casalina senz'apparecchio
1 " " corame, 28 m. con e senz'apparecchio
1 " " 6/4 28 metri qualità perfettissima p. camicie
1 " " 6/4 23 metri q. fina. qual. biancheria
1 " " puro Rumb. 5/4 38 met.
1 " " puro Rumburgo ql. ins. puro lino, senza cucitura per 6 lenzuola
1 " " puro lino, Rumb. ql. insup. puro lino senza cucitura per 12 lenz.
Fustagni bianchi al metro
Cotonine imbianchite per biancheria al metro

Commissioni dalla provincia vengono ... franche di dazio. La vendita ha luogo ...

Corso N. 27